Prot. 12000.
del 28.05.13.

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

VISTO il decreto n. 273/07 A emesso il 10-18/07/2007 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato con decreto n. 120/09 emesso il 1-7/10/2009 dalla Corte di Appello di Napoli, Ottava Sezione Penale, definitivo a far data dal 20/01/2011 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta la confisca, in danno di DI MARTINO Leonardo, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 06/11/1958, anche di un *"terreno sito in Castellammare di Stabia, indicato al catasto terreni al foglio 22, part. 12, di ettari 1 are 55 centiare 20, intestato a Di Martino Vincenzo, nato a Castellammare di Stabia il 20.08.1981"*;

VISTA la trascrizione del citato decreto n. 273/07 del Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, definitivo dal 20/01/2011, effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2 (Reg. Gen. n. 46726 - Reg. Part. n. 33000 del 18/11/2011) in favore dell'Erario dello Stato e contro Di Martino Vincenzo, nato a Castellammare di Stabia il 20.08.1981;

VISTA la nota prot. n. 22147 del 26/11/2012 dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, con la quale sono state rappresentate al Comune di Castellammare di Stabia le criticità legate alla presenza di gravami ipotecari insistenti sul predetto cespite che, di fatto, ne impedisce la sua immediata destinazione, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, al fine di consentire il più proficuo utilizzo del predetto bene ed in previsione di una sua definitiva destinazione per acquisizione al patrimonio indisponibile dei soggetti possibili

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via dei Prefetti n. 22 - 00186 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 - Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 442190- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it

destinatari, *ex* art. 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, si deve procedere, nelle more della risoluzione delle summenzionate criticità, all'assegnazione in via provvisoria del cespite indicato in precedenza;

VISTA la delibera n. 1 del 14/12/2012 con la quale il Commissario prefettizio del Comune di Castellammare di Stabia (NA) ha espresso la volontà di acquisire il cespite censito nel N.C.T. del medesimo Comune, al foglio 22, particella 12, per finalità sociali e, in particolare, per adibirlo a sede del canile comunale;

VISTA la nota prot. n. 119508 del 14/12/2012 con la quale la Provincia di Napoli ha espresso la volontà di acquisire il cespite censito nel N.C.T. del medesimo Comune, al foglio 22, particella 12, *"per la realizzazione di progetti per finalità sociali connessi all'attività del Consorzio"* S.O.L.E.;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

PRESO ATTO che nella riunione del 26.02.2013 il Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

il cespite sito nel Comune di Castellammare di Stabia (NA), meglio descritto in premessa, è assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, in via anticipata e provvisoria, al Comune di Castellammare di Stabia (NA) per finalità sociali e, in particolare, per essere adibito a sede del canile comunale.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al menzionato Comune di Castellammare di Stabia (NA), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575.

IL DIRETTORE
(Giuseppe Caruso)